



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

D. G. politiche  
territoriali e ambientali

Settore tutela e valorizzazione  
delle risorse ambientali

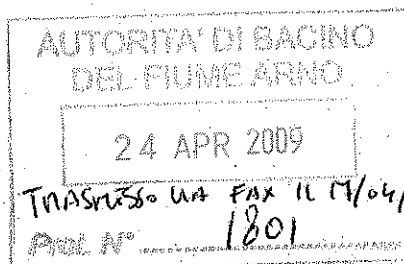
Prot. N. AOOGR7/0104506/P.130.040  
da citare nella risposta

Data 17 aprile 2009

Allegati

Oggetto: Progetto di piano di bacino  
Stralcio bilancio idrico

S/12



Autorità di Bacino del Fiume Arno  
Ing. Isabella Bonamini  
Via dei Servi 15  
50122 Firenze

In riferimento alla documentazione trasmessa con nota prot. 1216 del 18 marzo 2009, relativa al piano stralcio in oggetto, si rileva quanto segue.

Lo studio di incidenza effettuato a livello di screening riporta nella documentazione cartografica allegata il sistema dei siti Natura 2000 localizzati nel bacino del fiume Arno.

Il progetto di Piano stralcio Bilancio idrico è esteso all'intero bacino idrografico e fornisce un quadro conoscitivo di riferimento, in termini quantitativi, della risorsa idrica, fissando modalità e criteri per una corretta gestione della risorsa.

Il suddetto Piano articolato in un quadro conoscitivo, nell'individuazione delle criticità ed in un quadro gestionale, non contiene indicazioni su interventi strutturali.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, tenuto conto che il Piano non prevede l'attuazione diretta di interventi sul territorio, si esprime parere positivo al Piano in oggetto sottolineando, così come indicato nelle conclusioni dello screening esaminato, che venga riportata, nelle misure gestionali, una specifica disposizione che preveda, laddove si intenda effettuare un intervento, l'elaborazione di un opportuno studio di incidenza ricordando che ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 357/97 così come modificato dal D.P.R. 120/03: "I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione d'incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto Sito d'Importanza Comunitaria, sul Sito d'Importanza Comunitaria o sulla Zona Speciale di Conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi".

Il Responsabile del Settore  
(Dott. Edoardo Fornaciari)